



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio II – Gare e contratti

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

- VISTI la legge e il regolamento della contabilità generale dello Stato;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
- VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 «Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs 36/2023»;
- VISTO il Regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, emanato con P.D.G. 112 del 4 novembre 2025;
- VISTO il decreto del Ministro della Giustizia 10 dicembre 2023 recante modifiche al decreto 2 marzo 2016 concernente l'individuazione presso il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2 del decreto del presidente del consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63;
- VISTO il decreto del Ministro della giustizia 11 marzo 2026, registrato alla Corte dei conti in data 19 marzo 2026, con il quale è stato rinnovato al dott. Massimo Parisi, l'incarico di reggenza della Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria;
- VISTO l'Ordine di servizio del Direttore Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria n. 12 del 13 marzo 2024 recante riorganizzazione dell'Ufficio II – Gare e contratti;
- CONSIDERATO che la presente stazione appaltante è qualificata a livello L1 “senza limiti di importo” per la progettazione ed esecuzione di lavori, ai sensi degli artt. 62 e 63 del d.lgs. n. 36 del 2023;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio II – Gare e contratti

- CONSIDERATO che le stazioni appaltanti qualificate possono procedere mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione secondo la normativa vigente dalle centrali di committenza qualificate;
- CONSIDERATA la necessità di eseguire «**Lavori di efficientamento energetico presso gli istituti penali di PARMA consistenti nella sostituzione delle lampade tradizionali presenti con altre a tecnologia LED (relamping)**»;
- VISTA la nota prot. n. 0016481 del 2 luglio 2021, con il quale viene nominato il F.T. ing. Vanni Venezia, in servizio presso questa Direzione Generale, Responsabile del procedimento (ora Responsabile unico del progetto) degli interventi sopra indicati;
- CONSIDERATO che i predetti interventi risultano inclusi nel programma di edilizia penitenziaria di questa Direzione Generale per il 2025 e che gli stessi saranno inseriti nel programma per il 2026, in corso di predisposizione;
- VISTO il verbale del 25 giugno 2025, con cui il Responsabile unico del progetto ha proceduto ai sensi dell'art. 42 comma 4, del D.Lgs. 36/2023, alla validazione del progetto medesimo, ritenendolo, in conclusione, idoneo alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento;
- VISTO il decreto di approvazione del progetto esecutivo prot. n. 0035340.ID del 10 novembre 2025, trasmesso all'Ufficio II – Gare e contratti con nota prot. 0495575.U del 12 novembre 2025, con il quale si dispone un importo complessivo pari a euro 1.725.257,13, di cui euro 1.472.306,33 per i lavori ed euro 252.950,80 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- VISTA la nota prot. n. 0007481.ID del 27 febbraio 2026 integrata con la nota prot. n. 0007643.ID del 2 marzo 2026, con cui il Responsabile unico del progetto propone all'Ufficio II la procedura di affidamento del contratto, indicando n. 18 operatori economici da invitare alla procedura negoziata;
- VISTO il provvedimento prot. n. 0037380.ID del 20 novembre 2025, con cui il funzionario contabile dott. Stefano Rinaudo è nominato Responsabile di procedimento per la fase di affidamento;
- VISTA la decisione di contrarre prot. n. 0008021.ID del 4 marzo 2026 con cui si è disposto di l'avvio una procedura negoziata senza bando finalizzata alla conclusione di un contratto di appalto per l'esecuzione degli interventi in argomento ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. d), del d. lgs. n. 36 del 2023;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio II – Gare e contratti

VISTA la procedura negoziata RDO n. 6110807 identificata dal CIG BAAE498CF1 e CUP J99J21009040001;

CONSIDERATO che entro il termine fissato dalla *lex specialis* di gara, hanno presentato offerta i seguenti operatori economici:

1. r.t.i. ELETTRIMPIANTI s.r.l. - ECOSINERGY s.r.l.
2. GIDI IMPIANTI
3. r.t.i. EREDI PACI GERARDO s.r.l. - GRIME s.r.l.
4. RENDO IMPIANTI s.r.l.u.

VISTO il p.D.G. n. 0012910.ID del 9 aprile 2026 con cui è stata disposta l'esclusione dell'o.e. r.t.i. ELETTRIMPIANTI s.r.l. – ECOSINERGY s.r.l. per difetto dei requisiti di qualificazione;

VISTO il verbale n. 3 del 13 aprile 2026 con cui si è disposta l'ammissione dei concorrenti alla fase di gara consistente nell'apertura economica;

VISTO il verbale n. 4 del 13 aprile 2026, relativo all'apertura delle offerte economiche nel corso della quale il Seggio di gara ha stilato la seguente graduatoria:

| Concorrente | Ribasso percentuale | Esito |
|---|---------------------|-----------------|
| GIDI IMPIANTI s.r.l. | 29,42% | 1° classificato |
| r.t.i. EREDI PACI GERARDO s.r.l. – GRIME s.r.l. | 24,58% | 2° classificato |
| RENDO IMPIANTI s.r.l. | 24,37% | 3° classificato |

VISTA la proposta di aggiudicazione nei confronti dell'operatore economico GIDI IMPIANTI s.r.l. formulata dal RUP in data 13 aprile 2026 in calce al verbale n. 4;

VISTO il verbale n. 5 del 14 maggio 2026 con cui il Responsabile di fase dà atto dell'esito positivo dei controlli sull'assenza di cause di esclusione nei confronti di GIDI IMPIANTI s.r.l.;

RITENUTO che le operazioni risultanti dai verbali di gara sono legittime e che la proposta di aggiudicazione è conforme all'interesse pubblico;

DETERMINA

1. di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dal Responsabile unico del progetto e



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio II – Gare e contratti

tutti verbali di gara;

2. di approvare la seguente graduatoria:

| N. d'ordine | Concorrente |
|-------------|---|
| 1 | GIDI IMPIANTI s.r.l. |
| 2 | r.t.i. EREDI PACI GERARDO s.r.l. – GRIME s.r.l. |
| 3 | RENDO IMPIANTI s.r.l. |

3. di disporre l'aggiudicazione dei «Lavori di efficientamento energetico presso gli istituti penali di PARMA consistenti nella sostituzione delle lampade tradizionali presenti con altre a tecnologia LED (relamping)» (RDO 6110807 - CIG BAAE498CF1 - CUP J99J21009040001) ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. d), del d.lgs. n. 36 del 2023, all'operatore economico **GIDI IMPIANTI s.r.l.** (P. IVA e C.F. 05522531002), con sede legale in Via Indro Montanelli, 88 – 00168 Roma (RM);
4. di determinare l'importo del contratto in euro **€ 1.053.795,55** come di seguito specificato:
- | | |
|--|-----------------------|
| Importo dei lavori soggetti al ribasso del 29,42%: | € 1.422.538,34 |
| (di cui costo della manodopera | € 304.147,67) |
| Importo costi di sicurezza non soggetti a ribasso: | € 49.767,99 |
| Totale | € 1.053.795,55 |
5. di dare atto che gli adempimenti di pubblicità legale relativi al presente atto saranno assolti mediante trasmissione della scheda A2.29 alla BDNCP tenuta dall'ANAC ai sensi della Delibera dell'Autorità n. 263 del 20 giugno 2023;
6. di informare, entro n. 5 giorni dall'adozione del presente atto, l'aggiudicatario e gli altri soggetti indicati all'art. 90 del d.lgs. n. 36 del 2023, circa l'aggiudicazione del contratto in argomento;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, c. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore alle soglie europee, non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto di appalto;
8. di dare atto che la stipula del contratto è subordinata alla costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 117 del d.lgs. n. 36 del 2023, nella misura del 5% dell'importo contrattuale, come previsto all'art. 53, c. 4, del medesimo decreto legislativo nonché al versamento dell'imposta di bollo nella misura indicata nell'allegato I.4 al d.lgs. n. 36 del 2023;
9. di dare atto che la stipula del contratto avrà luogo in forma scritta, mediante scrittura privata, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio II – Gare e contratti

10. di dare atto che il termine di esecuzione del servizio è fissato in **270 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e che, ai sensi dell'art 126 del d.lgs. n. 36 del 2023, l'appaltatore sarà soggetto all'applicazione di penalità pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10 per cento, oltre il quale la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto;
11. di dare avvertenza, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della legge n. 241 del 1990, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale territorialmente competente, entro n. 30 giorni dalla ricezione della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

Massimo Parisi